

VareseNews

Varese fa festa all'ultimo respiro: piegata Brescia 75-72

Pubblicato: Domenica 26 Settembre 2021



In Legabasket lo hanno capito: mettere **Varese-Brescia alla prima di campionato è garanzia di emozioni** e di partite punto a punto. Il bello è che per la terza volta su tre, in pochi anni, **a festeggiare in casa è la Openjobmetis** seppure con scarto minimo, **75-72**: la squadra di Vertemati compie così un primo **passo bello lungo** nel cammino del campionato, una vittoria importante in vista di **due scontri ai limiti dell'impossibile** con Virtus (a Bologna) e Milano (a Masnago).

Un **match che Varese si prende meritatamente**, ma solo allo scadere dei 40?: Ferrero e compagni hanno condotto per quasi tutto l'incontro, **partendo a razzo** e poi facendosi rimontare senza però mai andare sotto (se non per un paio di punti in un paio di occasioni). Insomma, contro **un'avversaria con esperienza, talento e... tanto budget**, la Openjobmetis ha risposto colpo su colpo, si è riportata avanti e sul rettilineo finale ha retto nonostante **qualche episodio nefasto**, un po' autoinflitto (la palla persa di Beane), un po' indotto dagli arbitri (l'incredibile fallo non fischiato su Sorokas a 1" dalla fine).

La gara di Masnago – con **1.600 tifosi** – ha messo contro due squadre ancora lontane dall'aver meccanismi ben rodati, ma sicuramente **volenterose e desiderose** di strappare un successo. Varese lo ha dimostrato anche nella lotta in area, **con 44 rimbalzi (a 31)** conquistati di cui 14 in attacco. E poi lo ha messo in luce almeno nella **difesa sull'uomo**, con Brescia che sperava di correre il campo e invece ha avuto **percentuali basse** con i suoi esterni braccati dai difensori diretti. Detto questo, in **retroguardia si sono aperte anche alcune voragini** su cui Vertemati e lo staff dovranno lavorare sodo, ma per intanto i biancorossi hanno mosso la classifica.

Merito anche delle **prove da trascinatori di Jones e Gentile** (16 e 18 punti) e di quella da **variabile impazzita di Beane** che nel terzo periodo ha tenuto in piedi da solo Varese. **Male il suo alter-ego in guardia, Wilson**, e del resto si sapeva che potesse essere un anello debole. E poi la regia: **De Nicolao e Amato** non hanno incantato ma vista la **situazione d'emergenza** hanno portato il loro contributo: meglio Denik, specie nel contenere le folate del temuto Mitrou. Anche qui, è chiaro che Varese **paghi caro l'assenza di Kell**, però è stato trovato un compromesso che ha "tenuto", permettendo di festeggiare a fine gara. E di pensare a Bologna con la mente sgombra.

Gentile e Jones comandano Varese, Beane è croce e delizia

PALLA A DUE

Varese si presenta "crociata" all'appuntamento con la Serie A, con la nuova maglia che ricorda quella del calcio nell'anno di Pavoletti e che ha in sottofondo il disegno dei Giardini Estensi. Circa 1.600 persone a Masnago, poche rispetto a una volta, ma è un piacere ritrovare gente, colori, calore e tutto ciò che è contorno al match. Senza Kell, la Openjobmetis schiera il quintetto con De Nicolao; Magro invece tiene di rincorsa il fischiatissimo Moss e lancia tra i cinque Della Valle.

LA PARTITA

Q1 – Alessandro Gentile ci tiene a farsi applaudire dai suoi nuovi tifosi: il suo avvio ruggente – 5 punti contro Petrucelli – trascina i compagni e per 8? è un piacere vedere Varese volare. Jones attacca bene il canestro, De Nicolao esplose la prima tripla per il 13-4 del 4?. Magro chiama un timeout, poi replica pochi minuti dopo perchè nel frattempo la OJM tocca il massimo vantaggio, 27-8 con tripla anche di Amato. Negli ultimi 2? però arriva un calo che è, preludio al cattivo secondo periodo; la sirena è generosa, **27-12**.

Q2 – Le crepe intraviste sul finire del primo quarto vengono fuori alla ripartenza: il parziale per Brescia è di 1-12 e l'impressione è che Varese non abbia troppe idee dopo quella partenza razzo. I biancorossi balbettano in lunetta, anche, e così la Germania dopo metà periodo è già negli specchietti. Il tempo di un assist memorabile di Gentile a Egbunu (passaggio rimbalzato dietro schiena per la schiacciata del pivot) e poi c'è ancora da soffrire anche perché Vertemati spende un solo timeout e quando usa il secondo (a 16" dalla fine) Beane riesce a farsi rubare palla e subire il 2+1 da Moss: all'intervallo è **38-37**. Tutto da rifare.

Q3 – Brescia fiuta di poter forzare ancora per prendere il comando e in avvio ci prova e arriva prima al pareggio e poi al sorpasso ma non ha fatto i conti con Beane. La guardia, dopo un primo tempo disastroso, infila 11 punti in una manciata di minuti, addomestica la Leonessa e riporta entusiasmo tra la gente di Masnago. Nel mezzo anche sprazzi di ottimo Jones ma non basta: dopo il +8 i biancorossi subiscono una tripla di Gabriel, un'entrata di Mitrou e il -1 di Petrucelli: **59-58**.

Vertemati: "Bravi dopo l'intervallo a tenere il controllo della partita"

IL FINALE

Si decide tutto all'ultimo dei quattro giri con Varese che tiene la testa della corsa con Jones e Gentile, ma è questione di una manciata di punti perché dall'altra parte Cobbins è sveglio e gli esterni producono. Passata indenne la metà del quarto, la OJM prova l'allungo su un'altra prodezza al tiro di Beane che però vale due punti (69-62): Brescia allora si riorganizza e risale di nuovo a -2 salvo sprecare poi la palla del pareggio. Varese respira con Gentile e Beane ma De Nicolao (sui 24") non riesce a dare

il colpo decisivo e poco dopo esce per 5 falli. Della Valle accorcia dalla lunetta, poi Beane impazzisce di colpo, proponendo un passaggio folle per Egbunu al posto di tenere la palla. Gabriel ringrazia e imbuca la bomba del -1, Varese fa ancora peggio con un'infrazione di 5" sulla rimessa. Ci prova – mancano 16" – Della Valle in entrata ma Gentile regge in difesa e l'azzurro sbaglia: rimbalzo di Sorokas e fallo antisportivo. Il lituano segna i liberi e sul possesso successivo viene spintonato fuori da Burns. Gli arbitri, incredibilmente, ingoiano il fischietto e danno "rimessa blu" aggiungendo pure mezzo secondo. Ma subire un canestro a quel punto sarebbe troppo beffardo: Brescia sbaglia, la Openjobmetis festeggia.

OPENJOBMETIS VARESE – GERMANI BRESCIA 75-72

(27-12, 38-37, 59-58)

VARESE: De Nicolao 3 (1-3 da 3), Wilson 3 (0-3, 1-2), Gentile 18 (7-10, 0-5), Jones 16 (5-11, 1-4), Egbunu 12 (5-6); Beane 17 (4-5, 3-5), Amato 3 (1-6 da 3), Sorokas 3, Ferrero (0-1, 0-1). Ne: Librizzi, Virginio, Caruso. All. Vertemati.

BRESCIA: Mitrou Long 9 (3-10, 1-6), Della Valle 18 (3-10, 1-1), Petrucelli 4 (2-7, 0-3), Eboua 3 (1-1, 0-1), Cobbins 14 (7-9); Gabriel 11 (1-2, 3-6), Moore 1 (0-2), Burns 6 (3-4, 0-2), Laquintana, Moss 6 (1-1, 2-2). Ne: Parrillo, Rodella.

All. Magro.

ARBITRI: Giovannetti, Paglialunga, Pepponi.

NOTE. Da 2: V 21-36, B 21-46. Da 3: V 7-26, B 6-21. TI: V 12-20, B 12-18. Rimbalzi: V 44 (14 off., Egbunu 13), B 31 (9 off., Cobbins 6). Assist: V 16 (Gentile 7), B 17 (Mitrou-Long 9). Perse: V 17 (Gentile 7), B 8 (Moore, Mitrou-Long 2). Recuperate: V 3 (Amato 2), B 9 (Petrucelli 4). Usc. 5 falli: De Nicolao. F. tecnico: Magro (7.13). F. antisportivo: Gabriel (39.54). Spettatori: 1.596.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it